



PRIMAE

Applicazione del quadro dello spettro di inclusione

Livello 3



Co-finanziato dal
Programma
Erasmus+ dell'Unione
Europea

Contenuti

Partner del progetto	3
Apprendimento permanente di Areadne	3
Futuro Digitale.....	4
Università di Cipro	5
Euro-Net	6
Ikkaido Ltd	6
Istituto per gli studi sull'inclusione sociale, la diversità e l'impegno (INSIDE EU)	7
Aux Couleurs du DEBA.....	7
PRIMAE	8
Modulo di livello 4 Applicazione del quadro dello spettro di inclusione ...	8
Lo spettro dell'inclusione - una recensione	9
Pianificare una sessione utilizzando lo spettro di inclusione	14
Spettro di inclusione.....	14
Esercizio: Pianificare la propria sessione utilizzando il quadro dello spettro di inclusione.	16
Lo spettro di inclusione come strumento di analisi	17
Esercizio: utilizzare il modello sottostante per valutare una sessione, assegnando una percentuale stimata di tempo a ciascun approccio. ...	18
Lo spettro dell'inclusione - alcune organizzazioni che lo utilizzano nei loro programmi	19
Riferimenti allo spettro di inclusione.....	20
Contattateci:.....	21
Esclusione di responsabilità legale	22

Partner del progetto

Apprendimento permanente di Areadne



Areadne Lifelong Learning Centre è un centro accreditato per l'apprendimento permanente che offre corsi di formazione per insegnanti online e faccia a faccia di livello 5 e 7 dell'European Qualification Framework in Europa e oltre. Areadne offre anche corsi di formazione generale in TIC, lingue, servizi di ospitalità, corsi di bellezza e artigianato. Areadne impiega dieci consulenti per l'apprendimento, con titoli post-laurea avanzati e oltre dieci anni di esperienza, che formano circa 100 insegnanti e 400 altri studenti greci all'anno. Areadne collabora con scuole, università, società e organizzazioni di formazione nazionali e internazionali, organizzazioni non governative, camere di commercio, organizzazioni di datori di lavoro e dipendenti, aziende locali, nazionali e internazionali, progettando e realizzando interventi di apprendimento trasformativo. Attualmente Areadne è a capo di una partnership KA2 Innovation su rifugiati e arte.

Futuro Digitale



FuturoDigitale
Non-profit Association

Futuro Digitale è un'organizzazione non profit fondata il 20 febbraio 2013 sugli ideali del progetto Policoro della Conferenza Episcopale Italiana. Futuro Digitale lavora per rafforzare le competenze dei giovani attraverso progetti di ICT e di partecipazione giovanile nelle piccole città. La loro missione è sostenuta da volontari entusiasti e da gruppi di giovani della comunità locale. Futuro Digitale crede che con la coerenza e la professionalità si possano davvero creare opportunità di sviluppo per i giovani. Futuro Digitale collabora con istituzioni, scuole e altre organizzazioni sociali. È accreditata come agenzia per il lavoro, centro informatico e centro per l'insegnamento della lingua italiana. Futuro Digitale ha un'esperienza variegata che si esprime in progetti imprenditoriali, progetti di mobilità Erasmus e ricerca sociale.

Università di Cipro



Il Laboratorio di Ingegneria del Software e Tecnologie Internet (SEIT) concentra le sue attività di ricerca su Cloud Computing, Architetture orientate ai servizi, Piattaforme Middleware Context-Aware e Smart and Mobile Computing. Il laboratorio si concentra sullo sviluppo di ambienti di creatività e di apprendimento potenziato basati sulle TIC, di piattaforme e strumenti per l'implementazione di servizi di monitoraggio e supporto alla salute, di servizi intelligenti e personalizzati per gli anziani e di tecnologie assistive per le persone con disabilità. Il laboratorio svolge anche attività legate al Technology Enhanced Learning, all'E-Business, all'E-Government e allo sviluppo di ambienti per l'inclusione sociale degli anziani, l'invecchiamento attivo e la vita indipendente. Il SEIT ha partecipato attivamente a 30 progetti finanziati dall'UE e ha ottenuto finanziamenti per oltre 5 milioni di euro. Il Laboratorio conta attualmente 10 persone, tra cui 4 scienziati post-dottorato e 4 ricercatori di dottorato, e ha accesso a vaste strutture hardware e software.

Euro-Net



EURO-NET è un'associazione senza scopo di lucro che è membro o membro associato di 57 reti internazionali. Ha realizzato più di 340 progetti europei. EURO-NET è stata scelta due volte dalla Commissione europea nei gruppi di lavoro paneuropei per le sue competenze e tre volte pubblicata per le sue migliori pratiche nel campo dei media e della comunicazione.

Ikkaido Ltd



Ikkaido è una ONG con status consultivo speciale presso le Nazioni Unite, un ente di beneficenza registrato, ha firmato la Dichiarazione di Marsiglia ed è membro di UN Women. Ikkaido fa parte del gruppo di lavoro sulla diversità e l'inclusione del Global Compact delle Nazioni Unite per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Ikkaido utilizza un approccio di Systems Thinking per interrompere l'esclusione sociale e la non partecipazione e creare metodologie biopsicosociali innovative e inclusive per lo sviluppo emotivo, fisico, comportamentale e cognitivo delle persone con minori opportunità. Ikkaido promuove l'inclusione nelle arti marziali come "La Via", un viaggio alla scoperta di sé.

Istituto per gli studi sull'inclusione sociale, la diversità e l'impegno (INSIDE EU)



INSIDE EU è stato fondato in Irlanda da Dirk van der Merwe, paraplegico su sedia a rotelle, per fornire attività fisica, istruzione e occupazione alle persone con minori opportunità, in particolare alle persone con disabilità. L'Istituto fornisce competenze in materia di empowerment e inclusione per le persone con minori opportunità, in particolare per le persone con disabilità, e offre formazione a operatori giovanili, allenatori, assistenti didattici e insegnanti in tutta l'isola d'Irlanda e in Europa. INSIDE EU ha una vasta esperienza nello sviluppo di strumenti di inclusione e di gamificazione inclusiva adattata e trasferibile che può essere utilizzata per sviluppare le persone con minori opportunità e per coinvolgere persone con qualsiasi abilità o disabilità in modo che tutti possano partecipare insieme alla stessa attività.

Aux Couleurs du DEBA



Aux Couleurs du DEBA è un'associazione con 15 anni di esperienza in progetti europei, educazione non formale, dialogo interculturale, cittadinanza attiva e giovani con minori opportunità (NEET), che opera nei settori della gioventù, della formazione e dell'istruzione, dell'occupazione e dell'imprenditoria sociale e della mobilità europea.

PRIMAE

Modulo di livello 4 Applicazione del quadro dello spettro di inclusione

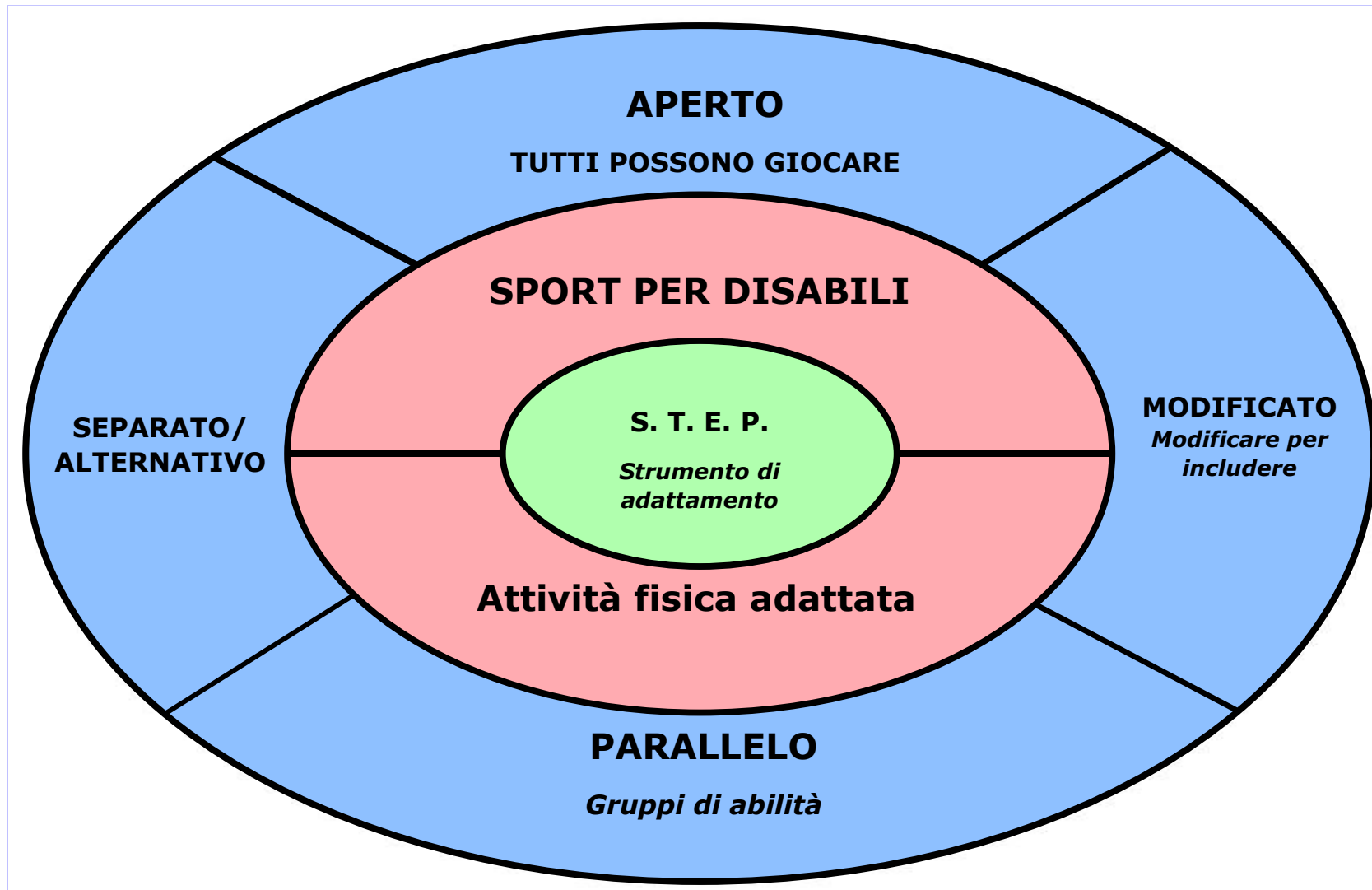
Nel primo modulo abbiamo esaminato lo strumento di adattamento **S. T. E. P.** e la sua applicazione in contesti pratici.

L'ultima volta abbiamo esplorato i quadri di inclusione, i processi e altri strumenti di adattamento.

Questa parte finale si concentra sul quadro di riferimento dello Spettro dell'inclusione, illustrato brevemente nell'ultimo modulo, e sui modi in cui può sostenere la pratica inclusiva.

Lo spettro dell'inclusione - una recensione

(Black/Stevenson 2011-12)



Come descritto nel modulo precedente, lo Spettro dell'inclusione è un quadro di riferimento incentrato sull'attività che consiste in cinque approcci con cui l'attività fisica può essere insegnata o allenata. Ognuno di questi approcci delinea i modi in cui l'attività può essere organizzata e insegnata per garantire che ogni individuo sia incluso e in grado di massimizzare il proprio potenziale.

Approccio dello spettro di inclusione	Spiegazione
<i>Attività aperte - Tutti possono giocare</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti svolgono la stessa attività con adattamenti minimi o nulli all'ambiente o alle attrezzature; le attività aperte sono per loro natura inclusive, in modo che l'attività si adatti a ogni partecipante.
<i>Attività modificate - Cambiamento per includere</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti giocano lo stesso gioco o svolgono la stessa attività, ma vengono impiegati adattamenti basati su aspetti quali le regole, le attrezzature o l'area di attività per promuovere l'inclusione di tutti gli individui, indipendentemente dalle loro capacità.
<i>Attività parallele - gruppi di abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • In questo approccio, sebbene i partecipanti seguano un tema di attività comune, lo fanno al proprio ritmo e livello lavorando in gruppi in base alle loro capacità.
<i>Attività separate o alternate</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Questo approccio sottolinea che, a volte, può essere meglio per un giovane praticare sport individualmente o con i suoi coetanei disabili.
<i>Sport per disabili - attività fisica adattata</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si tratta di una "integrazione inversa", in cui i giovani non disabili vengono inseriti negli sport per disabili insieme a coetanei disabili.

Si noti che il quadro è supportato dallo **strumento di adattamento S. T. E. P.**. Questo viene utilizzato per modificare e adattare le attività in ciascuno degli approcci dello spettro.

Esempi

Approccio a spettro	S. Componente T. E. P.
Attività aperta	Le attività aperte tendono a essere naturalmente inclusive e richiedono poche o nessuna modifica. Tuttavia, è bene assicurarsi che ci sia sufficiente spazio per muoversi in sicurezza per tutti i membri del gruppo. Ad esempio, spazio per girarsi e manovrare per coloro che utilizzano ausili per la mobilità.
Attività modificata	L'attività modificata è quella in cui lo S. T. E. P. è maggiormente utilizzato. In questo caso, uno o più dei quattro componenti S. T. E. P. possono essere utilizzati per adattare l'attività; per esempio: <ul style="list-style-type: none"> • modificando lo s. p. a. c. e. (spazio) utilizzato (più, meno o suddiviso); • adattare il t. a. s. k. (compito) alle capacità funzionali di ciascun partecipante; • adattare l'e. q. u. i. p. m. e. n. t. (attrezzatura) alle esigenze individuali; • considerare i modi in cui le p. e. o. p. l. e. (persone) interagiscono e si organizzano.
Attività parallela	In questo approccio, l'intero gruppo viene diviso in due o più gruppi più piccoli; questi seguono lo stesso argomento o tema, ma con adattamenti per supportare le capacità di ciascun gruppo. Ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> • lo s. p. a. c. e. (spazio) di gioco può variare: più grande per consentire un movimento vigoroso quando il gruppo è pienamente funzionale; più piccolo quando i partecipanti hanno difficoltà motorie e coprono meno terreno; • il t. a. s. k. (compito) può essere semplificato per alcuni gruppi, più complesso per altri;

	<ul style="list-style-type: none"> • l'e. q. u. i. p. m. e. n. t. (attrezzatura) utilizzata può essere diversa per i vari gruppi; nel lavoro con il punching pad alcuni gruppi possono usare un normale punch pad per colpire; un altro gruppo potrebbe usare la mano piatta e un pallone o un pallone da spiaggia; • Le persone che hanno bisogno di maggiore supporto possono essere raggruppate; quelle che possono lavorare in modo indipendente possono lavorare da sole o con un partner.
Attività fisica adattata / sport per disabili	<p>Si tratta di un approccio di "integrazione inversa" in cui il fulcro dell'attività si basa su uno sport per disabili o su una versione adattata.</p> <p>S. T. E. P. può essere utilizzato per consentire alla più ampia gamma di abilità di partecipare ad attività rivolte a popolazioni specifiche.</p> <p>Ad esempio, il modo in cui le persone giocano (t. a. s. k.) (compito) può essere variato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nelle Forme su sedia a rotelle, tutti i partecipanti sono seduti sul pavimento. <p>Oppure è possibile regolare l'e. q. u. i. p. m. e. n. t. (equipaggiamento):</p> <ul style="list-style-type: none"> • per i giocatori con problemi di vista, anche i partecipanti vedenti indossano paraluce.
Separato/alternativo	<p>Si tratta di trovare un'alternativa significativa a un'attività che possa permettere a un giovane di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pratica su base individuale prima di reintegrarsi con successo nel gruppo principale; • altre versioni di un'attività, come un Modulo modificato svolto in uno spazio più piccolo.

Esercizio: che aspetto ha lo spettro dell'inclusione per voi?

Nella vostra classe di sport o di educazione fisica, cercate di applicare i diversi approcci dello spettro per garantire la partecipazione della più ampia gamma possibile di abilità.

Attività:

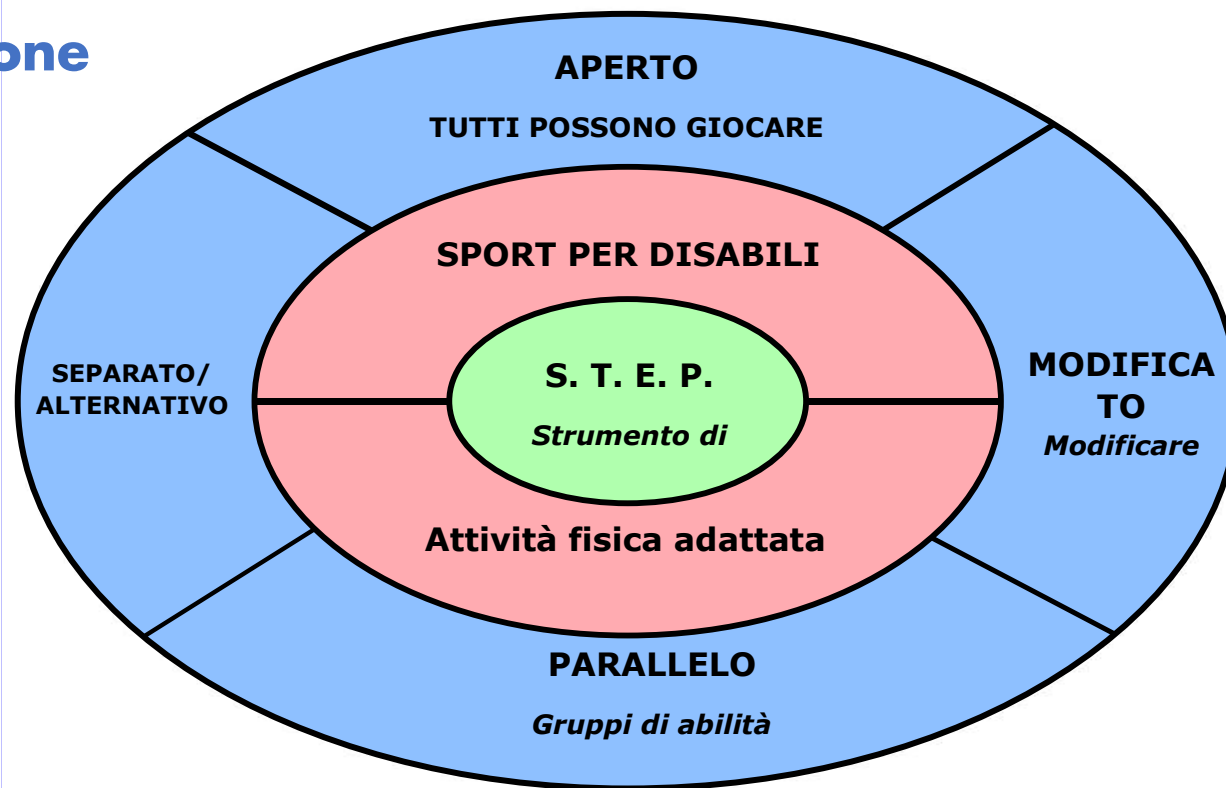
Aperto	
Modificato	
Parallelo	
Attività fisica adattata/sport per disabili	
Separato/alternativo	

Pianificare una sessione utilizzando lo spettro di inclusione

Il modello dello spettro di inclusione può essere applicato in molti modi diversi. Ad esempio, il modello potrebbe essere la base di un'intera sessione, come segue:

Spettro di inclusione

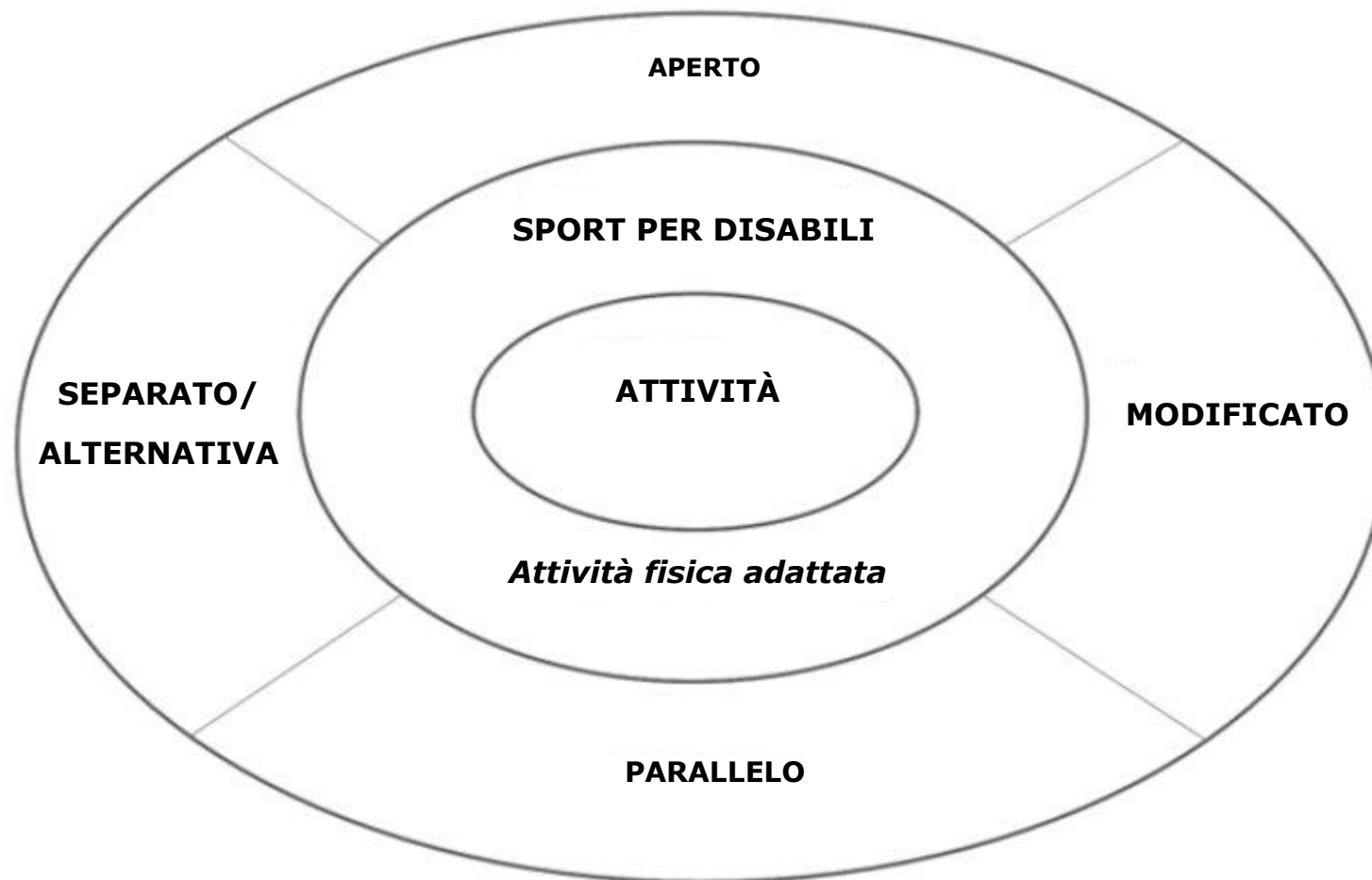
(Nero/Stevenson 2011-12)



- Riscaldamento **aperto** in cui ognuno partecipa al proprio livello;
- **Le modifiche** possono essere utilizzate per garantire l'inclusione di uno o più giovani;
- Si possono utilizzare gruppi di abilità **paralleli** per consentire ai giovani di partecipare a una versione di un tema generale più adatta alle loro capacità;
- se necessario, uno o più giovani possono esercitarsi **separatamente** per consentire un reinserimento più efficace in un'attività;
- Un'attività **sportiva per disabili** può essere introdotta per fornire una sfida unica e una piattaforma per la partecipazione di giovani disabili e non disabili insieme;
- Una pausa di raffreddamento **aperta** a tutti può concludere la sessione.

Esercizio: Pianificare la propria sessione utilizzando il quadro dello spettro di inclusione.

Utilizzate il modello vuoto dello Spettro dell'inclusione qui sotto per pianificare una sessione. Scegliete un'attività specifica e poi scrivete in ogni spazio una breve descrizione di come usereste i diversi approcci dello Spettro per costruire una sessione inclusiva. Ad esempio: "Iniziate con un riscaldamento aperto basato sul tema".



Lo spettro di inclusione come strumento di analisi

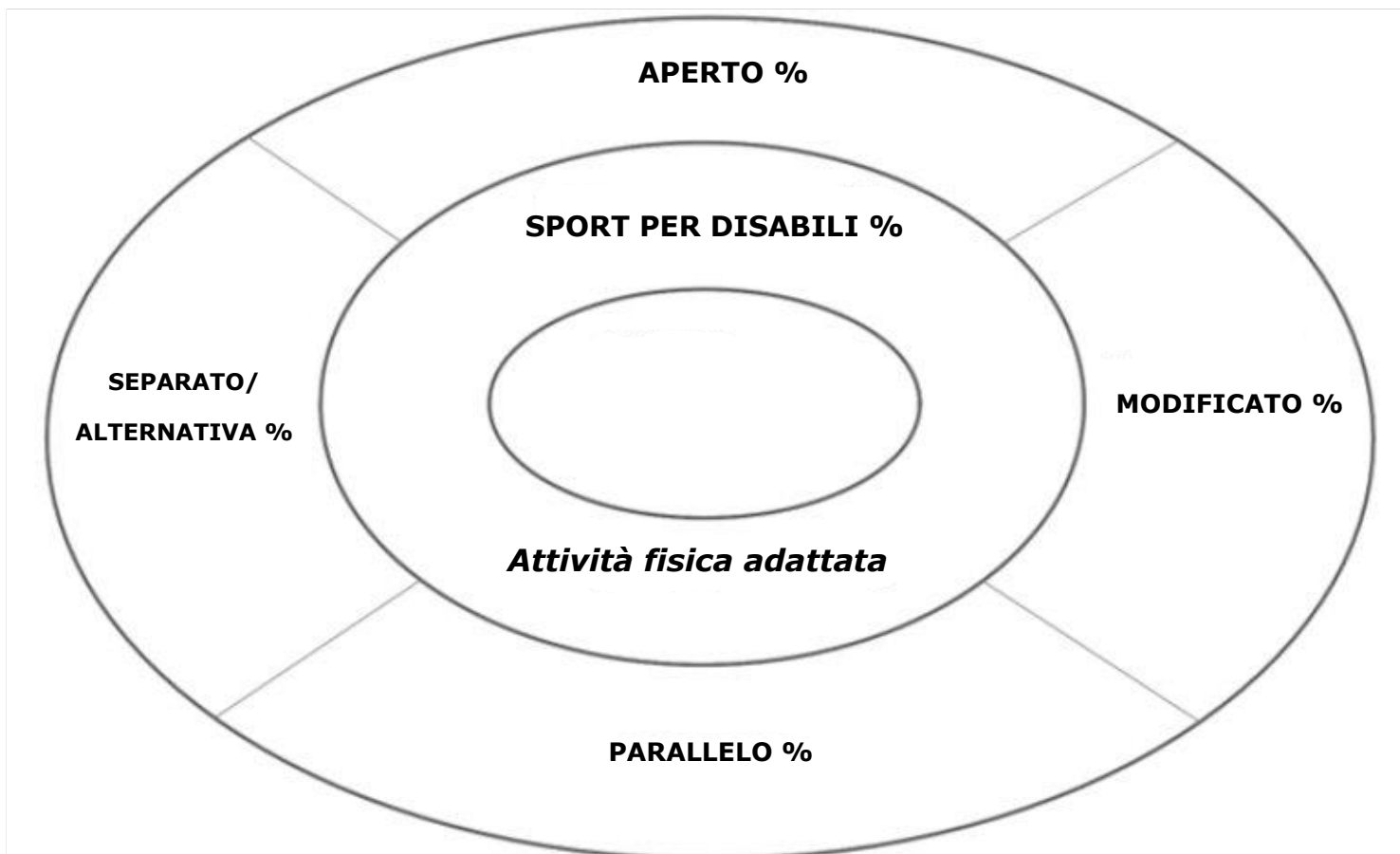
Potete utilizzare il quadro dello spettro di inclusione per misurare in che misura le vostre sessioni sono inclusive.

La maggior parte degli insegnanti e degli allenatori può iniziare e terminare con un riscaldamento o un raffreddamento **aperto** che consenta agli individui di partecipare nel modo più adatto a loro.

Tutti gli allenatori e gli insegnanti **modificano** l'attività in misura maggiore o minore. Questo può essere *sempre* migliorato per garantire che tutti non solo partecipino, ma migliorino anche.

Tuttavia, se si nota che per gran parte della sessione alcuni giovani lavorano **separatamente** e non come parte o parallelamente al gruppo principale, questo indica un'area che richiede un cambiamento.

Esercizio: utilizzare il modello sottostante per valutare una sessione, assegnando una percentuale stimata di tempo a ciascun approccio.



Idealmente, il tempo dedicato a tutte le diverse parti della sessione dovrebbe essere equilibrato.

Lo spettro dell'inclusione - alcune organizzazioni che lo utilizzano nei loro programmi



In una serie di risorse educative e formative



Supporto ai workshop di coaching inclusivo



Precedentemente la Federazione inglese dello sport per disabili



Utilizzato nel Curriculum Nazionale di Educazione Fisica del 2000 nel Regno Unito.



Una versione adattata ha supportato il programma Sports Connect e il programma di educazione alla disabilità.



Associazione finlandese delle persone con disabilità e Giovane Finlandia nel programma "Ota Minut Mukaan".



Il Consiglio Internazionale di Scienza dello Sport ed Educazione Fisica - nel programma di arti marziali inclusive PRIME

Riferimenti allo spettro di inclusione

Black, Ken (2011) *Allenare i bambini disabili*. In Stafford, Ian (a cura di) *Allenare i bambini nello sport*. Londra: Routledge

Black, K. e Williamson, D. (2011) *Progettare attività fisiche e giochi inclusivi*. In A. Cereijo-Roibas, E. Stamatakis e K. Black (eds), *Design for sport*. Farnham, Regno Unito: Gower

Stevenson, P. (2009) *La pedagogia dello sport giovanile inclusivo: lavorare per soluzioni reali*. In H. Fitzgerald (a cura di), *Disabilità e sport giovanile*. Londra: Routledge

Il Club dell'Inclusione - www.theinclusionclub.com - Scheda 'Episodi', Episodio 17

Webster, Amy (2016) *Autismo, sport e attività fisica Strategie pratiche da implementare nell'offerta di sport e attività fisica quando si lavora con persone autistiche*, pp21-22. Società nazionale per l'autismo

Grenier, Michelle; Miller, Nancy; Black, Ken (2017) *Applicare la Progettazione Universale per l'Apprendimento e lo Spettro di Inclusione per gli studenti con gravi disabilità nell'Educazione Fisica Generale* in *Journal of Physical Education, Recreation & Dance (JOPERD)*, Volume 88, Numero 6

Contattateci:

Email: ceo@ikkaido.com

Telefono: [+447446 503082](tel:+447446503082)

Twitter: https://twitter.com/Ikkaido_MA

Facebook: <https://www.facebook.com/IkkaidoEU/>

Esclusione di responsabilità legale

Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il programma ERASMUS +. Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Copyright Ikkaido Ltd C 2019



PRIMA E



Finanziato dal
Programma
Erasmus+
dell'Unione
Europea